



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Avviso pubblico di manifestazione d'interesse finalizzato alla coprogettazione ***di una agenzia sociale per l'abitare*** all'interno degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (PNRR) missione 5 "inclusione e coesione" - componente 2 infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore - sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.3 - sub investimento 1.3.1 housing temporaneo. CUP E74H22000580006.

IL DIRIGENTE DELL'AREA INCLUSIONE E CULTURA

RICHIAMATA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali" con specifico riferimento:

- all'art. 1, commi 4 e 5 nel quale si riconosce al Terzo Settore un ruolo attivo, sia nell'erogazione che nella progettazione dei servizi sociali;
- l'art. 5, comma 1 che prevede che, nell'attuazione del principio di sussidiarietà, gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- all'art. 5 comma 2 il quale prevede, ai fini dell'affidamento dei servizi, che gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- all'art. 6, comma 2 lettera a) il quale attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento del Terzo Settore.

RICHIAMATO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 con particolare riferimento all'Art. 55. Coinvolgimento degli enti del Terzo settore nel quale si legge quanto segue:

"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner".

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 24/02/2022 con la quale è stato preso atto del Piano di Zona del Distretto di Saronno per il triennio 2021/2023 e del collegato schema di Accordo di Programma nel quale si sottolinea l'importanza del coinvolgimento del Terzo Settore per garantire una



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

governance efficace e la possibilità di ampliare gli interventi, mediante finanziamenti nazionali/comunitari, in sinergia con il terzo settore;

VISTO il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà 2021-2023, nel quale si sottolinea che la sussidiarietà orizzontale rappresenta un elemento costitutivo della programmazione sociale a tutti i livelli;

PRESO ATTO che l'Ambito Territoriale, composto dai comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Gerenzano, Cislago, Uboldo e Origgio, può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;

RICHIAMATI

- la Legge Regionale n. 3/2008 e s.m.i. "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" con particolare riferimento all'art. 20, comma 1, ai sensi del quale "...La Regione promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali...";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale sono state adottate le Linee-guida con il preciso scopo di supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione degli artt. 55 e ss. Codice del Terzo Settore con la premessa che la co-progettazione "... favorisce processi e strumenti di partecipazione che accrescono la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie dell'Amministrazione precedente in ordine a tali scelte" precisando il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 e gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co- progettazione;
- la deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 382 del 27 luglio 2022 avente ad oggetto: "Linee guida n. 17 – Indicazioni in materia di affidamento di servizi sociali"

RICHIAMATI altresì:

- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation EU;

ATTESO che l'Ambito territoriale di Saronno, ha partecipato all'avviso suddetto attraverso apposita adesione per tutti gli investimenti previsti nell'Avviso Pubblico 1/2022, sia con adesione singola, a titolarità esclusiva dell'Ambito Territoriale di Saronno, sia con adesione in forma associata con altri Ambiti;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con cui sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento, tra cui l'Ambito Territoriale di Saronno, ammesso, tra l'altro, al finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento 1.3. – sub investimento 1.3.1. Housing temporaneo;



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

RITENUTO, anche in considerazione delle caratteristiche della linea di finanziamento di cui sopra, di avviare una apposita procedura di co-progettazione in relazione agli investimenti M5C2 PNRR – dell'investimento 1.3. – sub investimento 1.3.1 Housing temporaneo - CUP E74H22000580006 prevedendo **in particolare la coprogettazione di un'agenzia sociale per l'abitare**

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ si è provveduto ad approvare lo schema di Avviso Pubblico di cui al capo precedente, riflesso nel presente atto;

Tutto quanto sopra premesso

RENDE NOTO quanto segue:

ART. 1 – OBIETTIVI DEL PROGETTO E DELLA COPROGETTAZIONE

1) Gli obiettivi generali del progetto M5C2 PNRR, investimento 1.3. – sub investimento 1.3.1. Housing Temporaneo sono la ristrutturazione e l'arredamento di appartamenti in disponibilità pubblica per l'inserimento temporaneo di persone fragili, senza fissa dimora e senza casa (gli alloggi saranno dedicati principalmente a progetti di Housing Led [rapid re-housing]) e per i quali è previsto contestualmente anche la stesura e l'attivazione di progetti individualizzati mirati, redatti da un'équipe multidisciplinare e finalizzati al reinserimento e all'autonomia del nucleo familiare o dell'individuo singolo, attraverso forme di accompagnamento ai servizi e alle opportunità di lavoro, di formazione, interventi educativi per minori, consulenza economico-finanziaria e legale. Dentro quest' ambito di attività si inserisce anche l'adeguamento di un appartamento in disponibilità pubblica e funzionale ad ospitare persone in regime di dimissioni protette (in questo caso la presa in carico socioassistenziale sarà finanziata dal progetto 1.1.3 – dimissioni protette).

2) L'obiettivo specifico della presente coprogettazione è quello di strutturare un'agenzia dell'abitare che operi nel territorio dell'Ambito sociale di Saronno e che possa favorire l'accesso degli utenti all'abitazione, mediante attività di intermediazione sul mercato immobiliare, informazione, consulenza e orientamento all'utenza nonché ampliamento dell'offerta e del match tra domanda e offerta di abitazione sociale e a canone calmierato sul territorio.

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Al fine di contrastare l'acuirsi di condizioni di disagio e intervenire sulle situazioni di conclamata marginalità/povertà estrema e/o nuove vulnerabilità, come da progetto finanziato sulla M5C2 – Investimento 1.3. – sub investimento 1.3.1, il Comune di Saronno, in qualità di referente dell'Ambito Territoriale di Saronno, ha avviato la presente procedura di coprogettazione, in partenariato pubblico/privato, per sostenere e supportare:

- **prioritariamente**, le persone fragili, senza casa e/o senza fissa dimora nel percorso di reinserimento/autonomia nel tessuto sociale, con le modalità definite nel progetto individualizzato redatto per ogni beneficiario del finanziamento sopracitato e che dovrà **necessariamente** comprendere il reperimento di un alloggio dove la famiglia dovrà trasferirsi finito il periodo di accompagnamento socio/educativo;
- le persone in emergenza abitativa segnalate dai servizi sociali comunali e/o dalla rete anche informale attiva sul territorio;

L'agenzia dovrà nello specifico:



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- Raccogliere, gestire e organizzare la domanda dei nuclei familiari, segnalati dai servizi sociali dei Comuni afferenti all'Ambito/ inseriti nel progetto PNRR, che presentano un bisogno abitativo;
- Ricercare sul mercato alloggi disponibili a canone calmierato, operando un'intermediazione tra inquilino e proprietario, al fine di accompagnarli verso la stipula di un canone concordato e/o più basso di quello di mercato;
- informare sulle eventuali opportunità a canone calmierato, su come risparmiare sull'affitto e come accedere alle detrazioni fiscali che spettano ai proprietari e agli inquilini, fornendo in particolare agli inquilini informazioni e supporto in merito alle possibilità di accedere ad opportunità abitative agevolate (modalità di accesso agli alloggi SAP - Servizi Abitativi Pubblici, alloggi aderenti agli accordi locali a canone concordato, accesso ai contributi pubblici o privati finalizzati al sostegno dell'affitto); ai proprietari di unità abitative, informazioni sull'applicazione degli accordi locali e l'accesso quindi alle agevolazioni previste, al fine di implementare la rete d'offerta abitativa.
- Raccordarsi con gli Uffici comunali che seguono le altre misure sull'abitare (ad esempio: morosità incolpevole, SAP - Servizi Abitativi Pubblici), attraverso la partecipazione a momenti di équipe al fine di contribuire alla costruzione di un sistema d'offerta sull'abitare unitario;
- Supportare gli Uffici comunali nell'istruttoria dei procedimenti relativi alle misure abitative per quanto di propria competenza (ad esempio gestione dei rapporti con i proprietari di casa i cui inquilini richiedono accesso alle misure, supporto per l'inoltro delle domande di SAP - Servizi Abitativi Pubblici);
- Accompagnare le famiglie indicate dai Servizi Sociali comunali e collocate, tramite l'agenzia, in alloggi stabili al fine di monitorare e verificare il regolare pagamento del canone di locazione, la corretta conduzione dell'alloggio e gli eventuali ulteriori altri accordi intercorsi tra la famiglia e l'agenzia stessa.

L'Agenzia attraverso un servizio a sportello svolgerà quindi attività di orientamento abitativo, counseling, matching tra domanda e offerta abitativa pubblica e privata.

Gli obiettivi perseguiti attraverso la coprogettazione sono:

- garantire una rete di alloggi fuori dal sistema SAP (Servizi Abitativi Pubblici) implementando l'offerta abitativa di locazione a canone concordato quale soluzione efficace di stabilità abitativa alternativa all'offerta tradizionale SAP;
- sperimentare un modello di Agenzia che contribuisca al matching tra domanda e offerta di servizi abitativi pubblica e privata.

Quanto sopra descritto sarà da realizzarsi in collaborazione con i servizi attivi e attivabili e con le figure individuate dal Comune di Saronno che faranno parte dell'équipe multidisciplinare.

Le figure richieste per la coprogettazione sono: coordinatore che si rapporterà con il RUP del progetto e le figure professionali che l'Ente del Terzo Settore riterrà utile/opportuno proporre per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati.



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

La durata dell'Accordo di collaborazione, in forma di Convenzione tra il Comune di Saronno, in qualità di comune Capofila dell'Ambito e il/i partner coprogettante/i, è fissato al 30 marzo 2026, secondo le indicazioni ministeriali. È fatta salva la possibilità di prorogare il termine ultimo, nel quale si indica la conclusione delle attività oggetto della convenzione che verrà sottoscritta, a fronte di eventuale differimento dei termini su indicazione del MLPS.

La proposta progettuale presentata dovrà necessariamente far riferimento:

- al Piano Operativo approvato con D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09/12/2021, richiamato in premessa;
- al Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022, richiamato in premessa;
- alla scheda progetto redatta dall'Ambito Territoriale di Saronno, allegata al presente avviso, relativa alla linea di investimento di cui all'oggetto.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a presentare la propria candidatura, in risposta al presente Avviso, i soggetti del Terzo Settore, interessati ad implementare le azioni di cui al presente Avviso ed in possesso dei requisiti ivi specificati. Ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 117/2017 per enti del Terzo Settore si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, i quali siano interessati a collaborare con l'Ambito Territoriale di Saronno per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati all'Art.1 .

ART. 3 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione ed in seguito al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione dell'istanza:

1. iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese; per le Organizzazioni, Enti e Associazioni soggette al procedimento di "trasmigrazione", il requisito dell'iscrizione può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione nei rispettivi registri nazionali, regionali e provinciali alla data del 22 novembre 2021;
2. autocertificazione dell'assenza di condizioni interdittive a carico del rappresentante legale e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente ai sensi di legge;
3. l'Atto costitutivo e/o lo Statuto dell'ente, laddove previsti, che dovrà contenere la previsione di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
4. disponibilità di una casella di posta elettronica certificata e di una firma digitale in corso di validità.
5. Dichiarazione del titolare effettivo con allegati C.I. e C.F.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a. individuazione dei partner progettuati
- b. co-progettazione condivisa
- c. stipula della convenzione

Fase a)



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati e ammessi al Tavolo di co-progettazione i soli soggetti che, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute, saranno ritenuti idonei; il Comune di Saronno si riserva la possibilità di procedere anche in caso di un solo soggetto idoneo.

Fase b)

Gli organismi selezionati, a seguito del presente procedimento, saranno chiamati a partecipare alla co-progettazione, predisponendo, congiuntamente ed in modo condiviso con il Comune di Saronno e con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività. Il Tavolo di co-progettazione inizierà i propri lavori previa comunicazione ai soggetti idonei a parteciparvi. Il Tavolo di co-progettazione valuterà le idee progettuali proposte ed elaborerà una specifica proposta progettuale condivisa in attuazione di quanto previsto dal finanziamento così come approvato dalla competente autorità ministeriale. Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad un'unica proposta progettuale, il Comune di Saronno si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare. Le operazioni del Tavolo saranno verbalizzate ed i verbali saranno conservati agli atti del Comune di Saronno. Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto del presente Avviso pubblico, il Comune di Saronno si riserva la facoltà di non procedere alla realizzazione dell'iniziativa in regime di coprogettazione.

Fase c)

All'esito della fase b), si provvederà a sottoscrivere un'apposita convenzione/accordo di partenariato tra il Comune di Saronno e il/i partner individuati per la realizzazione del progetto in oggetto.

ART. 5 – VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO

L'ammontare delle risorse destinate alla co-progettazione è di € 25.000 IVA inclusa se dovuta e altri oneri compresi.

Il Comune di Saronno si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario analitico, riservandosi in particolare di modificare e rimodulare in fase di co-progettazione la proposta presentata in sede di partecipazione alla presente procedura dai soggetti individuati come partner. La prestazione non potrà eccedere il tetto massimo stabilito anche qualora le risorse giungano a esaurimento prima della data di fine accordo di partenariato. Resta ferma la possibilità di rivedere il valore economico delle attività co-programmate in presenza di una rimodulazione del quadro economico degli interventi richiesta e approvata dalla competente autorità ministeriale.

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Le candidature potranno essere trasmesse a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito del comune di Saronno e dovranno pervenire entro e **non oltre il giorno 20 settembre, alle ore 12.00 esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): comunesaronno@secmail.it**

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: Manifestazione di interesse per la co-progettazione e gestione in partnership di un'agenzia sociale per l'abitare.

Alla sopra citata PEC per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Istanza di candidatura per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato all'Allegato 1 del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente;
2. Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
3. Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, laddove previsti, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti di cui al punto 3.
4. Curriculum del soggetto proponente la candidatura, sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale e contenente l'elenco delle attività svolte inerenti le tematiche del presente Avviso;



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

5. Scheda del progetto preliminare di cui all'Allegato 2, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale; in caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dall'impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.
6. Curricula dei professionisti proposti;
7. Dichiarazione del titolare effettivo con allegati C.I. e C.F.

ART.7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una Commissione Tecnica, che verrà nominata, con Disposizione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso. La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei ed alla redazione dell'elenco dei Soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, attribuendo i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Chiarezza della proposta progettuale, in termini di qualità/originalità delle iniziative e delle attività proposte finalizzate al perseguimento degli obiettivi e alla realizzazione delle azioni previste dal presente avviso di coprogettazione.	20
Modello organizzativo-gestionale proposto e forme di coordinamento con l'Ambito territoriale sociale di Saronno e con gli altri eventuali partner	10
Definizione dei costi della proposta progettuale: criteri di stima e prospetti illustrativi	10
Esperienza maturata per servizi/progetti dedicati alle politiche di contrasto all'emergenza abitativa a favore di persone svantaggiate economicamente e socialmente, realizzati direttamente o con Enti pubblici negli ultimi 5 anni e desumibili da atti amministrativi e/o dal curriculum dell'Ente proponente (5 pt. per ogni progetto rispetto al quale l'ETS ha maturato tale esperienza)	15
Curriculum delle figure professionali Nella valutazione dei curricula per ogni anno di esperienza superiore al primo, relativa all'area di interesse, si attribuirà 1 punto fino ad un massimo di 5. Nel caso vengano proposti due o più curricula per la medesima figura professionale, il punteggio attribuito sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi attribuibili a ciascun curriculum sulla base dei parametri di cui sopra	10
Adeguatezza strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi, organizzazione e	10



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

struttura dell'Ente impiegata per la rendicontazione e la cura degli aspetti amministrativo contabili	
Partnership già definite nel progetto presentato (la Commissione attribuirà il punteggio sulla scorta della valutazione complessiva del partenariato attivato e della loro esperienza generale e specifica)	25
PUNTEGGIO MASSIMO	TOTALE 100

Saranno ritenuti idonei i soggetti che totalizzeranno un punteggio pari o superiore a 50 punti. I soggetti selezionati saranno contattati al fine di prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività.

Al termine degli incontri previsti, verrà elaborata una proposta progettuale finale che riceverà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra il Comune di Saronno e il/i partner selezionato/i del terzo settore. In fase di esame delle proposte, la Commissione potrà richiedere chiarimenti ai soggetti proponenti, nonché miglioramenti e/o adeguamenti delle proposte progettuali presentate al fine di renderli maggiormente aderenti alle priorità programmatiche dell'amministrazione e/o ai fabbisogni della comunità locale.

La Commissione, nell'ottica del migliore utilizzo delle risorse a disposizione potrà anche farsi promotrice di una collaborazione tra due o più soggetti proponenti che, ove lo ritengano, potranno riformulare la loro proposta formulando un progetto di gestione unitario.

L'Amministrazione si riserva le medesime facoltà di cui ai due precedenti capoversi anche nell'ambito delle fasi successive del procedimento. Si precisa che durante l'attività di cui ai tre capoversi precedenti, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

ART. 8. INAMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA

Le domande saranno considerate inammissibili, fatto salvo il soccorso istruttorio ove applicabile, se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- non in possesso dei requisiti richiesti ai precedenti articoli 2 e 3;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive degli allegati indicati.

ART. 9 PUBBLICITÀ

La presente procedura di co-progettazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Saronno e sul sito dei Comuni appartenenti all' Ambito Sociale (Albo Pretorio e Homepage).

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Fortunata Zucchi, Funzionario P.O. del Dipartimento Inclusione. Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste agli indirizzi e-mail: f.zucchi@comune.saronno.va.it e ufficiodipiano@comune.saronno.va.it

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") si informa che i dati forniti dall'Ente verranno trattati dall'Ambito di Saronno per le finalità connesse alla presente manifestazione di Interesse che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. L'Ente proponente ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa. I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato



Caronno
Pertusella



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di Saronno. Il Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE che questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Persona, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali è l'avvocato Gabriele Borghi - email gabriele.borghi@baldiandpartners.it

In relazione ai dati personali trattati da parte del Dipartimento Inclusione dell'Area Inclusione e Cultura del Comune di Saronno, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento") si informa che:

- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso;
- il trattamento avviene, mediante l'utilizzo di strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali; - vengono trattati i dati indicati nell'avviso;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; - la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione all'avviso;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi progettuali, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di coprogrammazione.

ART. 12 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 13 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di iscrizione all'Elenco ETS. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.



**Caronno
Pertusella**



Cislago



Gerenzano



Origgio



Saronno



Uboldo



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

ART. 14 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ART. 15 RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ART. 16 ALLEGATI

1. Scheda "PROGETTO" finanziato (Linea di Finanziamento 1.3.1)
2. Allegato 1 - Istanza di candidatura
3. Allegato 2 – Scheda progetto
4. Allegato 3 - Modulo Titolare effettivo

Il Dirigente
Area Inclusione e Cultura
Dott. Alessandro Lo Faro

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del DLgs. 82/2005